



Verbale del Consiglio della Scuola di Scienze Umanistiche

Seduta del 14/02/2022

Il giorno 14/02/2022 alle ore 10,00 si è riunito in modalità mista, presso l'Aula 8 Palazzo Nuovo – Via S. Ottavio, 20 e presso la stanza webex del Prof. Alessandro Mengozzi, il Consiglio della Scuola di Scienze Umanistiche al fine di discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni;
2. Avvio delle attività del Consiglio per il triennio 2021-2024;
3. Spazi per la didattica: disponibilità e gestione;
4. Calendario Didattico Scuola di Scienze Umanistiche a.a. 2022-2023;
5. Nomina Vice Direttore/Direttrice della Scuola di Scienze Umanistiche;
6. Nomina della Commissione Giudicatrice della selezione delle candidature Erasmus+ per Studio 2022/2023;
7. Ratifica decreti d'urgenza;
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i **Professori di I fascia**

Silvio Alovisio (Studi Umanistici), Gaetano Chiurazzi (Filosofia e Scienze dell'Educazione), Gianluca Cuniberti (Direttore, Studi Storici), Mauro Forno (Studi Storici), Matteo Leone (Filosofia e Scienze dell'Educazione), Graziano Lingua (Direttore, Filosofia e Scienze dell'Educazione), Alessandro Mengozzi (Studi Umanistici), Maria Cristina Morandini (Filosofia e Scienze dell'Educazione), Andrea Nicolotti (Studi Storici), Alessandro Pietro Mario Pontremoli (Studi Umanistici).

Sono presenti i **Professori di II fascia**

Esterino Adami (Studi Umanistici), Cristina Bertolino (Filosofia e Scienze dell'Educazione), Elisabetta Bianco (Studi Storici), Andrea Stefano Malvano (Studi Umanistici), Jenny Ponzo (Filosofia e Scienze dell'Educazione), Luigi Silvano (Studi Umanistici), Maria Luisa Sturani (Studi Storici).

Sono presenti i **rappresentanti degli studenti**: Sigg. Libero Dondi, Noemi Albanese, Elena Stroppiana.

Sono assenti giustificati il Prof. Donato Pirovano (Direttore, Studi Umanistici) e la rappresentante degli Studenti Sig.ra Caterina Casaluci.

Partecipano come invitati le/i dott.sse/i Monica Cini, Maria Clot (uditrice in sostituzione di Caterina Casaluci), Rosa Corbelleto, Wilson Fiore, Silvia Gamba, Mauro Giraud, Daniela Laino, Fabrizio Peron.

1. Comunicazioni

1.1. Incontri del Direttore con i componenti del Consiglio e il personale del Polo

Il Direttore informa che ha completato gli **incontri con tutte le consigliere e tutti i consiglieri** in occasione dell'avvio del triennio di mandato del Consiglio e della Direzione. Alla dott.ssa Gamba va la più grande riconoscenza per l'attenzione, la disponibilità e la precisione con cui ha seguito la preparazione per la presente riunione del Consiglio e per il coordinamento di tutti i gruppi di lavoro impegnati nei primi adempimenti e interventi programmati. Grazie alla sua collaborazione, il Direttore ha tra il resto incontrato una

parte del personale tecnico-amministrativo del Polo, iniziando dagli uffici più direttamente interessati dai primi adempimenti, e proseguirà nelle prossime settimane.

Giovedì scorso, il Direttore ha incontrato il prof. Matteo Milani, Direttore del Dipartimento di **Lingue** e letterature straniere e culture moderne, che – invitato alla presente riunione – si scusa, ma non può essere presente perché impegnato nelle iniziative di orientamento. Durante l'incontro, sono stati discussi temi di interesse comune e possibili ambiti per migliorare la collaborazione tra dipartimenti del Polo di Scienze Umanistiche, anche al fine di rappresentarne al meglio specificità e interessi nel più ampio contesto dell'Ateneo.

Tutti gli incontri sono stati proficui e molto utili per una prima ricognizione delle esigenze e delle aspettative rispetto al triennio che abbiamo davanti a noi e soprattutto per iniziare a costruire una rete di relazioni personali, basata sulla conoscenza reciproca, e un clima di condivisione delle informazioni, delle frustrazioni e delle attese, necessario per lavorare insieme al servizio della Scuola, intesa come **comunità** di studentesse e studenti, docenti, operatrici e operatori degli uffici.

Negli incontri abbiamo anche affrontato alcuni temi più urgenti e di grande importanza, in modo da preparare alcuni punti all'Ordine del giorno. La discussione e alcune delle deliberazioni di oggi discendono direttamente da quanto emerso nella ricognizione e negli incontri.

Il direttore ringrazia pertanto tutte e tutti per la disponibilità a liberare qualche mezz'ora nelle fitte agende di queste settimane, tra esami e impegni, e per la ricchezza di spunti, comprensione e suggerimenti, e conferma la sua disponibilità per raccogliere segnalazioni di criticità o idee per soluzioni o miglioramenti in tutto quello che riguarda le competenze del Consiglio, le attività della Scuola e la loro gestione in collaborazione con gli uffici del Polo.

1.2. Nomina della prof.ssa Cristina Bertolino come componente del Comitato Covid-19

Su richiesta dei direttori dei Dipartimenti che insistono sul Polo di Scienze Umanistiche, il Direttore ha individuato la prof.ssa Cristina Bertolino, del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, come componente del Comitato Protocollo Covid-19 del Polo, in sostituzione della prof.ssa Silvia Giorcelli, del Dipartimento di Studi Storici. Il Direttore ringrazia la prof.ssa Giorcelli per il lavoro svolto e di cuore la prof.ssa Bertolino per la disponibilità prontamente e generosamente accordata. Il Direttore le assicura la disponibilità sua e del Consiglio per tutto il supporto e l'aiuto eventualmente necessari.

1.3. Nomina del prof. Alessio Fiore come delegato OTP della Scuola

In accordo con i direttori di Dipartimento, il prof. Alessio Fiore, del Dipartimento di Studi Storici, è stato nominato delegato OTP della Scuola, in sostituzione della prof.ssa Paola Ricchiardi. Ad entrambi va la nostra gratitudine: al prof. Fiore per aver accettato l'incarico ed aver già iniziato il suo prezioso lavoro di coordinamento tra i delegati OTP dei dipartimenti e alla prof.ssa Ricchiardi per il lavoro che ha svolto come delegata uscente e per aver accettato di affiancare e sostenere il delegato entrante come vice-delegata.

1.4. Incontro con l'ufficio OTP e coordinamento delle attività di tutorato

Venerdì scorso si è svolto un primo incontro tra la dott.ssa Merlino, responsabile dell'ufficio OTP del Polo, il prof. Fiore, la prof.ssa Ricchiardi e la dott.ssa Gamba. A livello operativo, il primo argomento trattato è stato quello del coordinamento delle attività di tutorato.

L'Ateneo ha assegnato e assegnerà fondi per borse di tutorato destinate a studenti di magistrale o dottorandi, derivanti dall'assegnazione ministeriale 2021 del Fondo Giovani, suddivise in due tipologie:

- fondi di tutorato ordinario, ripartiti tra dipartimenti su criteri stabiliti dall'Ateneo (TUSDI)
- progetti di tutorato innovativo

La dott.ssa Merlino sta lavorando ad un progetto di Scuola per quanto riguarda il tutorato innovativo, da presentare entro il 4 marzo 2022: il progetto prevede iniziative di tutorato in ingresso (assistenza agli OFA) e in uscita (recupero di studentesse e studenti fuori corso).

Il prof. Fiore ha già preso contatto con i delegati OTP dei dipartimenti e seguiranno informazioni precise e proposte di coordinamento delle iniziative.

A fronte di questi cospicui investimenti in borse per collaborazione degli studenti, sarà necessario mettere in campo contratti di tutorato per laureate e laureati, che possano svolgere, accanto al tutorato, attività di coordinamento delle borsiste e dei borsisti. I contratti potranno derivare dai fondi di Ateneo per il tutorato disciplinare (TUDI) e dai POT, attraverso bando nazionali ai quali vari CdS della Scuola intendono partecipare.

Il coordinamento del sostegno agli OFA (progetto di tutorato innovativo e altri eventuali contratti derivanti da TUDI o POT) potrebbe essere affidato ad un contratto da attivare sui fondi dipartimentali per la didattica integrativa. Il contrattista, oltre a coordinare il tutorato, sarebbe incaricato anche di organizzare e gestire gli appelli che dovranno essere fissati per gli OFA a partire da gennaio 2023. Il Direttore prenderà contatti con i vicedirettori alla didattica per proporre l'attivazione di questo tipo di contratti.

1.5. Proposte di miglioramento di Edumeter e altri strumenti di valutazione

La Commissione Didattica del Dipartimento di Studi Umanistici ha elaborato un documento ([All. 1](#), inviato a consigliere e consiglieri) che, tenendo conto delle osservazioni della Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, propone di aprire una discussione a livello di Ateneo circa gli strumenti per l'autovalutazione dei CdS, in particolare il questionario Edumeter e gli indicatori Anvur.

Il Direttore propone di rimandare alle varie ed eventuali la proposta di organizzare un piccolo gruppo di lavoro sulle questioni sollevate dal documento, che sono di fondamentale importanza per la Scuola e richiedono una riflessione condivisa tra tutte le componenti del Consiglio: studentesse, studenti e docenti dei tre dipartimenti.

2. Avvio delle attività del Consiglio per il triennio 2021-2024

Inizia con la riunione di oggi il triennio di attività del Consiglio della Scuola e del Direttore, recentemente eletti. Alle consigliere e i consiglieri, così come al Direttore del mandato precedente, il prof. Renato Grimaldi, va la nostra riconoscenza per quanto hanno potuto fare al servizio della Scuola.

2.1. Obiettivi

Alla Scuola l'Ateneo non chiede un piano triennale e ci libera in questo modo da una serie di adempimenti formali. L'art. 24 comma 2 dello Statuto di Ateneo prevede tuttavia la stesura di un progetto della Scuola, approvato dal Consiglio (Art. 4e del Regolamento), i cui obiettivi contribuiscono a determinare le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti. Nella sostanza, peraltro, un'istituzione che si rispetti e voglia funzionare e migliorare la propria struttura e il proprio funzionamento, deve porsi degli obiettivi, sui compiti

indicati dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento della Scuola stessa. Con questo avvio delle attività per il triennio 2021-24 si intende pertanto avviare la discussione per arrivare alla stesura di un Progetto di Scuola condiviso.

Dagli incontri con il Direttore sono emersi molti piccoli e grandi obiettivi, che si possono provvisoriamente raggruppare intorno a quattro compiti fondamentali della Scuola e sono in linea con il Piano Strategico 2021-2026 dell'Ateneo:

2.1.1 riequilibrare gli spazi dedicati alla didattica (Art. 2.3)¹

- ottimizzare la **destinazione degli spazi** a disposizione di attività didattica e di ricerca e per l'operatività del personale tecnico-amministrativo
- aumentare gli spazi da destinare ad **aule per lezioni e seminari**, in base ad una ricognizione aggiornata del fabbisogno
- migliorare **impiantistica strutturata, attrezzature ed arredi** per il funzionamento delle aule e di metodologie didattiche innovative
- coordinare le esigenze di funzionamento dei locali e delle **attrezzature**, con particolare attenzione per gli arredi, gli impianti, le postazioni **informatiche** (hardware e software) e le apparecchiature per la riproduzione di audio e video
- aumentare e migliorare gli **spazi a disposizione di studentesse e studenti** per studio, ristoro, tempi pre- e post-lezione

2.1.2 migliorare i servizi alla didattica e, in particolare, i servizi a studentesse e studenti (Art. 2.1 e 2.4)

- razionalizzare il **calendario didattico** rispetto alle esigenze della didattica e della gestione degli spazi per lezioni, appelli e altre attività, inclusi seminari di ricerca e iniziative di terza missione
- migliorare la **gestione degli spazi**, anche monitorando l'effettiva occupazione per lezioni, appelli, seminari ed eventi di terza missione
- semplificare per studenti e commissioni **pratiche studenti**, dematerializzare e automatizzare il più possibile adempimenti che riguardano carriera, convalide, riconoscimento di attività senza voto e altre pratiche, consegna online delle tesi, conferimento di titoli e consegna delle pergamene²
- semplificare il linguaggio e migliorare la **comunicazione delle informazioni sulla didattica** (mobilità in uscita e in ingresso, scambi internazionali, orientamento, tutorato e job placement, offerta formativa e schede degli insegnamenti, calendario delle lezioni e degli esami) per docenti, studentesse e studenti dei CdS afferenti alla Scuola
- avviare una riflessione sulla **struttura dell'offerta formativa**: caratura dei moduli e degli insegnamenti (3, 6, 12 CFU), numero di ore di lezione per CFU, a cominciare da insegnamenti che prevedono lettorati ed esercitazioni

2.1.3 potenziare il tutorato, innovazione della didattica e internazionalizzazione

- integrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita con **progetti innovativi di tutorato**³
- potenziare con strumenti innovativi (OFA, insegnamenti e laboratori, anche online, e tutorato) il recupero e consolidamento di conoscenze e competenze sull'**italiano** (grammatica, lessico, comprensione alla lettura e scrittura)

¹ 2.1. Trasformare gli spazi in luoghi di cultura.

² 2.2.1 Adeguare l'infrastruttura ICT per rafforzare la sicurezza informatica dell'Ateneo, anche a tutela dei dati personali, favorire la progettazione di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti.

³ 3.2.3 Potenziare l'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e il Job placement, in presenza e a distanza, su tutti i livelli di formazione compreso il dottorato di ricerca, anche in ambito internazionale.

- favorire e sostenere **esperienze innovative nell'erogazione della didattica**, in presenza così come a distanza, e la loro visibilità⁴
- incrementare e sostenere gli **insegnamenti, percorsi e CdS** erogati totalmente o parzialmente **in lingua straniera**, per la formazione di studenti italiani e come strumento di attrazione di studenti internazionali (rete UNITA, iscrizione a CdS e progetti di scambio)⁵ e quindi anche di promozione dell'offerta didattica in lingua italiana
- coordinare e favorire il flusso di informazioni e contribuire alla creazione di una rete di servizi di Polo ed Ateneo per gli studenti internazionali in arrivo (specialmente **corsi di lingua italiana**), in collaborazione col CLA e il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne⁶

2.1.4. favorire il coordinamento tra dipartimenti

- supportare il lavoro dei vice-direttori e delle vice-direttrici alla didattica dei Dipartimenti, presidenti dei CdS per quanto riguarda gli adempimenti che richiedono **coordinamento** tra dipartimenti, tra i Cds e gli uffici del Polo e tra i Cds e (Art. 2.8) gli Organi centrali d'Ateneo
- favorire il flusso di informazioni tra dipartimenti e offrire un tavolo per il coordinamento e la discussione sulle **esigenze di personale docente e tecnico-amministrativo** per l'espletamento dei compiti didattici (Art. 4.c), coinvolgendo il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne

Gli obiettivi sono più o meno ambiziosi e complessi e sono raggruppati intorno a tre macro-compiti della Scuola, in modo da fornire una lista utile per il monitoraggio e la verifica dei risultati ottenuti nel tempo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, potrebbe essere utile creare una Commissione apposita, secondo quanto previsto dall'Art. 10 del Regolamento, sul modello di quella già esistente per l'OTP (Art. 9). Altre modifiche del Regolamento potrebbero essere necessarie, in funzione del Progetto.

Il confronto puntuale degli obiettivi individuati con le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo (si vedano le note a pie' di pagina del presente verbale) dimostra come la Scuola debba diventare un'interlocutrice necessaria, perché credibile e proattiva, con gli Organi centrali dell'Ateneo.

2.2. Metodo di lavoro

Accanto agli obiettivi programmatici indicati, è emersa negli incontri la disponibilità di tutte le componenti del Consiglio e degli uffici a farsene carico, per quanto di competenza e con piena consapevolezza dei punti di forza e delle criticità, della complessità della macchina organizzativa e dei limiti delle risorse a disposizione:

⁴ 3.2.1 Costituire, a partire dal partenariato UNITA (WP2), un Teaching & Learning Center inteso come hub per il coordinamento e la valorizzazione dei progetti e delle attività, presenti e futuri, relativi alla didattica e punto di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca nell'innovazione di tale ambito.

3.2.2 Intervenire sulla offerta formativa al fine di renderla più adeguata a un contesto in continua evoluzione, prestando attenzione alla prospettiva di genere e anche attivando insegnamenti erogati in modalità digitale, per intensificare la sinergia tra didattica e ricerca, con particolare attenzione al Lifelong Learning e al reskilling professionale.

⁵ 2.3.2 Incrementare / consolidare gli insegnamenti / CdS erogati in lingua straniera e i CdS con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo e promuovere, attraverso le iniziative del progetto UNITA, l'identità, la cittadinanza e i valori europei (WP7) e il plurilinguismo (WP3).

⁶ 2.3.3 Potenziare i servizi di accoglienza delle studentesse e degli studenti internazionali, inclusi i programmi di insegnamento della lingua italiana e di intercomprensione.

spazi, organico e tempo di lavoro tra tutte. Qualcuno dei consiglieri e delle consigliere ha simpaticamente definito il mandato come mission impossible o come una bella gatta da pelare o, in piemontese, un bel badò.⁷

La verifica degli obiettivi sopra elencati dovrebbe portarci tra tre anni a constatare che almeno qualcosa è migliorato e che si sono create le condizioni perché anche altro possa migliorare in tempi ragionevoli: è la nostra responsabilità per tutte le componenti della Scuola come comunità e per chi sarà chiamato a gestire la Scuola come istituzione o i compiti della Scuola nel prossimo futuro.

Dagli incontri è in effetti emersa la necessità di un **metodo di lavoro** che sia

- **agile**, a piccoli gruppi operativi di persone informate e competenti (cercheremo di limitare allo stretto necessario riunioni plenarie del Consiglio ed eviteremo commissioni che richiedano riunioni e verbali o compiti che vadano a gravare su agende già stracolme e al limite dell'esplosione)
- **pragmatico**, per individuare azioni circoscritte e obiettivi anche minimi di miglioramento, senza perdere di vista gli obiettivi più ambiziosi o, meglio, cercando di raggiungere questi ultimi nell'unico modo possibile, partendo da quelli più piccoli
- **informato**: è necessario avere informazioni certe, di tipo sia quantitativo (dati) che qualitativo (valutazioni, attese, proposte) per operare sui singoli interventi
- **condiviso**, dentro e fuori la Scuola: le scelte non possono che derivare dalla concertazione degli interventi tra studentesse, studenti e docenti, con il personale degli uffici e con il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture.

Il prof. Cuniberti osservava nel nostro incontro di dicembre 2021 che il Consiglio della Scuola è l'unico tavolo intermedio rispetto al Senato in cui i dipartimenti che fanno riferimento ad un Polo sono rappresentati e possono confrontarsi — e questo è senz'altro una delle principali motivazioni per l'esistenza delle scuole, finché esisteranno —, ma — per la natura delle questioni che la Scuola è chiamata a trattare — il Consiglio e la Direzione devono diventare un punto di incontro, raccordo e condivisione tra studentesse, studenti, docenti (in particolare presidenti dei CdS) e personale degli uffici.

Per questa ragione, il Direttore ha incluso il personale tecnico-amministrativo nel suo programma di incontri e ha invitato a questa prima riunione del Consiglio la prof.ssa Elisabetta Berardi, coordinatrice della Commissione Didattica Paritetica — che lavora per la condivisione di idee e proposte tra studentesse, studenti e docenti per quanto riguarda soprattutto il monitoraggio e la qualità — Franco Cacciatore, responsabile della Segreteria studenti e i responsabili di Polo delle aree:

- Amministrazione e contabilità, dott.ssa Sabrina Gambino
- Integrazione e monitoraggio, la dott.ssa Cristina Spadaro
- Servizi bibliotecari, la dott.ssa Annalisa Ricuperati
- Servizi ICT, Web E-learning il dott. Mauro Giraud
- Servizi logistici, la dott.ssa Alessia Soluri
- Servizi per l'internazionalizzazione, dott.ssa Fernanda Negro
- Supporto alla Ricerca, dott.ssa Monica Cini

Consiglio e Direttore ringraziano chi ha potuto essere presente questa mattina e ringraziano il personale del Polo — oggi presente nelle persone di Wilson Fiore, della Segreteria didattica, Fabrizio Peron, dell'Ufficio

⁷ “Un impegno superiore alle proprie forze preso in un momento di eccessivo entusiasmo; l'onere di portare avanti una indagine più o meno significativa; l'essersi presi una responsabilità che, lì per lì, non pareva risultare troppo gravosa e invece sta conducendo a guai seri. Una rottura di scatole! La famosa gatta da pelare dunque, si rivela una retorica traduzione aderente al badò” (Paolo Tibaldi, in *Gazzetta d'Alba*, 24 aprile 2020).

Lezioni, Rosa Corbelletto, dell'Ufficio Appelli — per la loro presenza e contributo alla riunione odierna e alla sua preparazione.

Il Direttore conferma la sua personale disponibilità e la disponibilità a formare agili gruppi di lavoro con altre consigliere e consiglieri per individuare possibili azioni di miglioramento, in tutti gli aspetti che riguardano la gestione della vita di studentesse, studenti e docenti all'interno della Scuola.

3. Spazi per la didattica: disponibilità e gestione

3.1. Disponibilità e destinazione degli spazi

In un incontro che si è svolto il 14 gennaio, il Rettore ha presentato ai direttori di dipartimenti e scuole il progetto **ReInventing UniTO** e il programma degli interventi edilizi prospettati, in previsione di un bando MUR di investimenti 2021-2035. Durante l'incontro, il Rettore ha sollecitato le direzioni a fare pervenire nelle settimane successive suggerimenti e richieste su interventi specifici, quali l'allestimento di aule informatiche e la soluzione di problemi di cablaggio e connettività di aule costruite con criteri ed esigenze anche solo di una decina di anni fa, ed oggi obsolete.

Progetto e interventi rispondono al **Piano Strategico di Ateneo**, con obiettivi⁸ quali:

- 2.1. Trasformare gli spazi in luoghi di cultura
- 2.1.2 Definire strategie di intervento per la gestione degli spazi con attenzione alla riqualificazione energetica passiva e attiva, anche con sistemi di monitoraggio legati agli effettivi usi degli ambienti, e alla ottimizzazione della loro occupazione anche con l'ausilio di strumenti di simulazione e pianificazione.
- 2.1.3 Attivare un percorso pluriennale per la definizione di un processo di SGQ ISO9001 per la valorizzazione e gestione patrimoniale con l'implementazione ISO55000, ISO21500 e ISO19650, al fine di definire modelli innovativi BIM per i servizi di Facility e Property Management in un quadro di relazioni nazionali con altre Università, relativamente alle politiche strategiche di Digitalizzazione dei Patrimoni.

Tenendo conto della situazione degli spazi per la didattica a disposizione del Polo di Scienze Umanistiche, delle valutazioni Edumeter su spazi, aule e laboratori, dell'esperienza dei docenti nelle aule e del personale tecnico-amministrativo direttamente coinvolto nella gestione degli spazi, il Consiglio della Scuola ha stilato una lista di esigenze ([All. 2](#)), raccolte e condivise da docenti, studentesse e studenti, che vanno ben oltre le questioni esemplificate dal Rettore. Se anche non potessero rientrare interamente nel progetto ReInventing UniTO o essere interamente soddisfatte, queste richieste — nel loro complesso — rappresentano comunque una **priorità per il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico dell'Ateneo** in un'area che è al servizio di circa un terzo della sua popolazione studentesca.

In tutte le sedi (Collegno, Palazzo Nuovo, Savigliano) si evidenzia la necessità di

- aumentare il numero di aule, di grandi, medie e piccole dimensioni
- fornire le aule di impiantistica e arredi adeguati per la didattica

⁸ Obiettivi descritti anche come segue nel Piano Integrato 2021-2023:

- Adeguare gli spazi per rispondere ai bisogni di apprendimento, di lavoro e di fruizione pubblica, creando le condizioni per confrontarsi anche con situazioni emergenziali
- Qualità e benessere per la comunità: spazi di relazione
- Spazi per la didattica — innovazione

- aumentare e migliorare gli spazi a disposizione di studentesse e studenti

La complessità delle esigenze richiede una **progettazione complessiva e condivisa** degli interventi nelle tre sedi interessate e quindi uno o più tavoli di lavoro e concertazione nei quali il Consiglio della Scuola, nelle sue varie componenti, sia direttamente coinvolto in tutte le fasi di progettazione, programmazione ed esecuzione dei lavori. Il tavolo di lavoro favorirà tra il resto la **comunicazione** a studentesse, studenti, docenti e tecnici sugli interventi programmati e il loro cronoprogramma, in modo da affrontare con maggior consapevolezza la gestione della situazione attuale e limitare i disagi dovuti ai cantieri.

Il Consiglio chiede in particolare l'avvio di **un tavolo di lavoro** sui progetti che riguardano Palazzo Nuovo (cantieri aperti, progettati o da progettare, in particolare per il piano terra e il primo piano) e intende presentare le esigenze raccolte e questa richiesta, in un incontro organizzato dal Rettore con i direttori, la Prorettrice, il Vicerettore prof. Di Giuda, il Delegato prof. Bertolino per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, il Presidente della Commissione Edilizia prof. Veglio, il Direttore Generale e il Direttore Ing. Petruzzi.

Il tavolo di lavoro dovrà tener conto dei progetti di medio e lungo termine, ma anche dell'esigenza di gestire al meglio il **breve termine**, in particolare per quanto riguarda un primo adeguamento delle attrezzature informatiche delle aule e la convivenza con i cantieri aperti.

Da parte sua, per quanto riguarda numero, capienza, strutturazione e impiantistica delle aule, il Consiglio intende procedere ad una **ricognizione delle esigenze**, in collaborazione con gli Organi centrali d'Ateneo, al fine di contribuire fattivamente ai tavoli di lavoro e concertazione e di riequilibrare gli spazi dedicati alla didattica secondo quanto previsto dall'Art. 2.3 del Regolamento della Scuola. La ricognizione terrà conto di fattori quantitativi e qualitativi quali:

- l'aumento del numero, negli ultimi anni così come in prospettiva, a medio termine, di studentesse e studenti, di corsi di studio e insegnamenti
- l'innovazione e diversificazione di modalità di erogazione della didattica, molte delle quali prevedono tecnologie, impiantistica e arredi adeguati
- le strategie già in atto o da progettare per ottimizzare la gestione e l'occupazione effettiva degli spazi (in stretta collaborazione con gli uffici del Polo)

3.2. Gestione degli spazi: calendario e appelli

Per quanto riguarda la gestione degli spazi, su indicazione e grazie alla collaborazione dei servizi per la Didattica del Polo, la Scuola intende affrontare da subito alcune criticità legate al calendario didattico e in particolar modo alla programmazione degli appelli e gestione degli spazi per gli appelli:

- blocchi ingombranti di 36 + 36 ore
- presenza, nell'attuale calendario, di due appelli ravvicinati nei mesi di settembre e febbraio
- tendenza a concentrare gli appelli nelle stesse date
- appello di novembre
- concomitanza di appelli/esami della Scuola e lezioni del Dipartimento di Lingue nei mesi di novembre, febbraio ed aprile
- difficoltà a trovare aule — in particolare aule informatiche, ma non solo — per appelli e prove di esame
- difficoltà a trovare aule per lezioni e seminari didattici svincolati dagli insegnamenti, seminari di ricerca e iniziative di terza missione
- impressione — che andrà verificata con opportuno monitoraggio — che in determinati periodi e fasce orarie le aule non siano effettivamente occupate

- interruzione della didattica a Natale e diminuzione della frequenza a partire da dicembre nel primo semestre
- fine lezioni troppo avanzata nel secondo semestre (tempi molto stretti per ultimi esami)

A questo scopo gli uffici hanno predisposto la bozza allegata di calendario didattico che sarà discussa al punto 4 dell'OdG ([All. 3](#)).

Per quanto riguarda la gestione degli appelli, è necessaria una revisione e messa a punto da una parte dei processi di programmazione delle date e assegnazione delle aule e, dall'altra, dell'organizzazione degli appelli e delle prove di esame. Si tratta di processi interrelati e la revisione richiederà riflessione e lavoro da parte di tutte e tutti e coordinamento tra uffici e docenti. Pertanto cominciamo da alcune proposte che non possono che essere di natura sperimentale, data la complessità degli interventi e la ristrettezza di risorse, e andranno pertanto monitorate nel tempo.

3.2.1. Programmazione delle date e assegnazione delle aule per appelli ed esami

Dai docenti proviene la richiesta di allineare la assegnazione delle aule alla **programmazione su base annuale** di date e orari degli appelli e delle prove di esame, a cominciare da quelle scritte e informatizzate. Alle settimane e giorni che precedono le sessioni di esame possono essere rimandati cambiamenti e aggiustamenti, ma non in toto l'assegnazione delle aule. Questo sarà possibile solo perfezionando il coordinamento tra il lavoro dell'ufficio Appelli con quello degli addetti alla Logistica che si occupano dell'assegnazione degli spazi. Si tratta peraltro di uffici che operano con piattaforme informatiche (U-Gov, Esse3 e University Planner) non completamente funzionali ed integrate, che rendono piuttosto problematica sia la programmazione sia la comunicazione con studentesse, studenti e docenti su queste ed altre piattaforme (per es. CampusNet e Student Booking).

Dal momento che è piuttosto limitata la disponibilità di aule di dimensioni e attrezzature adeguate, sono necessari accordi di mutuo soccorso con il Polo del Campus Luigi Einaudi e il Dipartimento di Lingue e, all'interno della Scuola, una **stretta collaborazione** tra i docenti che prevedono prove scritte e informatizzate e l'ufficio Appelli. In certi casi, dovremo probabilmente arrivare ad una **programmazione proposta dall'ufficio**, per esempio per la programmazione di prove scritte o informatizzate non verbalizzanti, che devono essere calendarizzate nei primi giorni delle sessioni per permettere la correzione.

Per quanto riguarda le aule per appelli e prove d'esame orali sono in corso verifiche tecniche con i servizi competenti per implementare un **servizio di autoprenotazione** da parte dei docenti, soggetta a controllo successivo e conferma da parte dell'ufficio, in collaborazione con docenti e presidenti di CdS. Il Direttore e la dott.ssa Gamba incontreranno in settimana tecnici e responsabili dei servizi ICT e dematerializzazione.

La prenotazione diretta su una piattaforma aggiornata in tempo reale sulla disponibilità e indisponibilità delle aule dovrebbe migliorare la **trasparenza** del sistema e favorire la **flessibilità** nel scegliere date diverse all'interno della sessione, e quindi ottimizzare l'occupazione degli spazi e la distribuzione nel tempo degli appelli.

Si tratta di procedure che andranno **monitorate** e riformulate su base annuale.

3.2.2. Organizzazione degli appelli e delle prove di esame

Parallelamente alla sperimentazione di nuove forme di programmazione e assegnazione delle aule per appelli ed esami, sarà necessario:

- **distinguere** nettamente tra **appelli e prove di esame**

- adeguare e perfezionare l'**organizzazione** degli appelli e delle prove di esame, scritte, informatizzare o orali
- pensare a strumenti e momenti di informazione e **formazione dei docenti** su metodologie e organizzazione della valutazione, in collaborazione tra gruppi di docenti, con gli uffici del Polo che si occupano di e-learning e di gestione degli appelli e delle prove di esame e con chi in Ateneo si occupa di innovazione della didattica.

A titolo esemplificativo, i temi su cui riflettere, condividere esperienze e sperimentazioni e chiedere (in)formazione potrebbero essere i seguenti:

- configurazione come **appelli non verbalizzanti** delle prove scritte e informatizzate: le prove in itinere collocabili in orari e aule destinati alle lezioni, gli esoneri su parti estese di programma da collocare nelle interruzioni a fine emisemestre (finestre per appelli ed esami)
- sperimentazione di **appelli a turni**, previsti da Esse3, per prove scritte o informatizzate che richiedono una turnazione nell'uso delle aule o per appelli e prove d'esame o si prestano a convocazioni in orari diversi
- sperimentazione di appelli a turni e con **convocazioni orarie** organizzate dai docenti
- progettazione e integrazione di percorsi di **valutazione continua** nei programmi di insegnamenti e laboratori didattici
- incentivazione della **didattica seminariale**, soprattutto nelle magistrali, e possibile configurazione della verifica dei singoli insegnamenti individuati come seminariali sul modello della didattica laboratoriale (un solo appello verbalizzante, gestibile a distanza, più un eventuale recupero per non frequentanti)
- sperimentazione di sistemi di valutazione continua, che valorizzino appieno **Moodle** sia per la preparazione, gestione e somministrazione delle prove, sia come registro per i risultati della valutazione.

4. Calendario Didattico Scuola di Scienze Umanistiche a.a. 2022-2023

La bozza di Calendario didattico della Scuola per l'a.a. 2022-23 ([All. 3](#)), predisposta dagli uffici, è stata inviata alle consigliere e consiglieri e, migliorata nella discussione odierna, sarà presentata, per discussione e approvazione, ai consigli di Dipartimento nelle riunioni di marzo, a cura della dott.ssa Gamba e del Direttore.

Le novità proposte, che rappresentano peraltro un ritorno all'antico, discendono dall'analisi sopra esposta delle criticità dell'attuale calendario. La principale novità rispetto al vecchio calendario è l'idea di organizzare i **recuperi a distanza**, fino ad un massimo di un sesto delle ore previste per i moduli. Non pare opportuno introdurre limiti sulla possibilità di eventuali recuperi a distanza nelle settimane di interruzione per esami: certo sarà sempre più funzionale collocare i recuperi entro i blocchi di sei settimane degli emisestri. Assenze non programmate del docente, per es. per malattia, nell'ultima settimana di lezioni e quindi l'esigenza di recuperare nel periodo di esami costringeranno a posticipare, come peraltro previsto dai regolamenti didattici, gli appelli delle sessioni immediatamente successive alla fine delle lezioni.

Come annotato nella bozza, l'inizio lezioni al 19/09 comporta la necessità di **rimodulare il calendario appelli di settembre 2022**, attualmente impostato secondo le indicazioni del calendario didattico a.a. 2021/2022. L'ufficio Appelli, e in particolare la dott.ssa Corbelletto, ha dato la sua disponibilità a concertare il modo più rapido ed efficiente per la riprogrammazione, che riguarda specialmente gli appelli calendarizzati dal 19 settembre in poi. In quanto procedura che permette la transizione dall'attuale al futuro calendario, avverrebbe in deroga al divieto ad anticipare appelli. Per limitare disagi per studentesse e studenti è opportuno che la riprogrammazione avvenga il prima possibile, magari sperimentando il sistema di autoprenotazione degli spazi.

L'inizio al 19 settembre potrebbe aggravare il problema di matricole che iniziano a frequentare in ritardo. Alcuni di questi ritardi sono causati da studentesse e studenti che apprendono ad ottobre inoltrato di non essere ammesse e ammessi a CdS a numero programmato e scelgono solo allora CdS ad accesso libero. I servizi di orientamento sono già attivi nella comunicazione con le scuole superiori e nei vari incontri con studentesse e studenti delle superiori (giornate di orientamento, porte aperte) per segnalare l'inizio delle lezioni nella seconda metà di settembre. I CdS triennali dovranno tener conto dei ritardi e potranno mettere in atto strategie di recupero, come programmare corsi fondamentali a partire dal secondo semestre o prevedere materiale sostitutivo e altre risorse per non frequentanti.

L'Ufficio Lezioni segnala la criticità di semestri (II e IV) in cui il recupero online dovrà necessariamente sostituire una lezione in presenza, causa **festività**: 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio. Per quanto riguarda il II semestre, si propone di indicare giovedì 22 dicembre come ultimo giorno di lezione dell'emisemestre, in modo da permettere l'eventuale recupero in aula dell'8 dicembre.

Possibili criticità, in particolare per laureandi e laureande, potrebbero derivare dall'anticipo a luglio di uno dei due appelli previsti a settembre dal vecchio calendario e, per quanto riguarda Scienze della Formazione primaria e Scienze dell'Educazione, dal limite del 14 giugno per il primo appello della sessione estiva. Per quanto riguarda l'appello di settembre, i laureandi e laureandi potranno contattare i docenti per l'eventuale sovrapposizione di appelli o prove degli ultimi esami e concordare date che permettano di sostenerli entrambi, sfruttando per es. la possibilità di tenere aperti i registri. Sia per settembre che per giugno, l'Ufficio Appelli ricorda la possibilità di chiedere la creazione di appelli straordinari dedicati, per permettere la **verbalizzazione in tempo utile degli ultimi esami di laureande e laureandi**.

Il tallone di Achille del calendario proposto sono gli 8 e 10 giorni lavorativi disponibili per gli appelli e le sessioni di laurea rispettivamente di **novembre e aprile**. Si tratta di un vero e proprio stress test dei sistemi di assegnazione delle aule che vogliamo sperimentare. Sarà richiesta massima flessibilità da parte di studentesse, studenti e docenti e ovviamente necessario un monitoraggio e una pronta individuazione delle criticità e di possibili soluzioni.

Le rappresentanti e il rappresentante della lista Riserva Cultura dichiarano di volersi astenere nella votazione sul calendario, perché — pur condividendo l'impostazione generale del lavoro di preparazione della bozza di calendario — non c'è stato sufficiente tempo per discuterla ed eventualmente migliorarla con studentesse e studenti dei vari CdS.

La bozza di calendario allegata ([All. 3](#)) è pertanto approvata dal Consiglio, con tre astensioni.

5. Nomina Vice-Direttrice della Scuola di Scienze Umanistiche

Secondo quanto previsto dall'Art. 7.5 del Regolamento della Scuola e nel rispetto di una turnazione equilibrata nella copertura degli incarichi da parte di docenti dei tre dipartimenti, il Direttore nomina come vicedirettrice della Scuola di Scienze Umanistiche la prof.ssa Jenny Ponso, del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Oltre che dall'alto profilo scientifico della prof.ssa Ponso e in particolare la sua esperienza a livello internazionale, la scelta deriva dal fatto che le sue competenze e attività didattiche sono trasversali rispetto a due dipartimenti della Scuola. Il Direttore sottolinea inoltre l'importanza di preparare per tempo l'avvicendamento di generazioni diverse di docenti in incarichi gestionali e di coordinamento e dell'opportunità per docenti più anziani dal punto di vista anagrafico e accademico di collaborare con docenti più giovani, che hanno fatto esperienza e si sono formati in contesti e ambienti diversi, in continua e sempre più rapida trasformazione.

Il Direttore ringrazia la prof.ssa Ponso per aver accettato l'incarico e le assicura il suo sostegno e l'impegno a collaborare per ottimizzare agende e tempo di lavoro. La prof.ssa Ponso ringrazia e conferma a sua volta la sua disponibilità alla collaborazione.

6. Nomina della Commissione Giudicatrice della selezione delle candidature Erasmus+ per Studio 2022/2023

Il Direttore, in linea con il Bando Erasmus per Studio 2022/2023, pubblicato con Decreto Dirigenziale Repertorio n. 5510/2021 Prot. n. 654634 del 07/12/2021, sottopone all'approvazione del Consiglio la nomina della Commissione Giudicatrice della selezione delle candidature che risulta così composta:

Presidente: Prof. Andrea Balbo

- Dip. Filosofia e Scienze dell'Educazione: Proff. Carlo Capello, Francesca Biagioli, Erminia Ardissino e Alberto Martinengo
- Dip. Studi Storici: Proff. Paolo Cozzo e Maria Alessandra Panzanelli Fratoni
- Dip. Studi Umanistici: Proff. Andrea Balbo, Riccardo Fassone, Laura Ramello, Massimo Cerruti e Corrado Martone

Il Consiglio approva la nomina della Commissione all'unanimità.

7. Ratifica decreti d'urgenza

Il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti decreti d'urgenza:

- Decreto d'urgenza n. 3/2021 Prot. n. 171 del 12/11/2021 della Direttrice, prof.ssa Silvia Giorcelli, avente per oggetto la nomina della Commissione Giudicatrice per la selezione delle candidature Erasmus+ per Traineeship Call 2021.
Il documento è allegato (All. 4) al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Decreto d'urgenza n. 4/2021- Prot. n. 189 del 02/12/2021 della Direttrice, prof.ssa Silvia Giorcelli, avente per oggetto la ratifica esiti, approvazione atti e attribuzione borse di mobilità internazionale per il Bando "Erasmus+ Traineeship Call 2021".
Il documento è allegato (All. 5) al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio ratifica i decreti d'urgenza all'unanimità.

8. Varie ed eventuali

8.1. Proposte di miglioramento di Edumeter e altri strumenti di valutazione

Come anticipato nelle Comunicazioni, il Direttore propone al Consiglio di formare un piccolo gruppo di lavoro su Edumeter e altri strumenti di valutazione, formato da almeno un/a rappresentante di studentesse e studenti e da un docente per dipartimento, per preparare — sulla base del documento preparato da StudiUm, rivisto e integrato — un incontro con la prof.ssa Veronica Orazi, presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo, al quale saranno invitate anche la Vice-Rettrice per la Didattica, prof.ssa Barbara Bruschi e la presidente della Commissione didattica del Senato, prof.ssa Maria Consolata Siniscalco.

La componente studentesca del Consiglio si impegna a indicare nei prossimi giorni due nominativi. La Vice-Direttrice della Scuola chiederà la disponibilità del Vicedirettore per la Didattica del Dipartimento di Filosofia

e Scienze dell'Educazione, prof. Federico Petrucci. Per il Dipartimento di Studi Storici offre la sua disponibilità la prof.ssa Elisabetta Bianco. Anche in rappresentanza del Dipartimento di Studi Umanistici, che ha già contribuito con il documento allegato ([All. 1](#)), il Direttore si propone di coordinare il gruppo di lavoro e ringrazia colleghe, colleghi, studentesse e studenti per la disponibilità a collaborare.

La seduta è tolta alle ore 12.

Il Direttore
Prof. Alessandro Mengozzi